

NUMERO 36- serie V - anno XXVIII

6 OTTOBRE 2023

www.cittametropolitana.torino.it

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



IL FUTURO DI IVREA PATRIMONIO UNESCO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Il ruolo
delle metropoli a
#EmaForum2023



Il nuovo Prefetto
di Torino



Collaborazione
con Italgas
sul territorio

PRIMO PIANO

#Emaforum2023 a Helsinki.....	3
Le priorità del nuovo Prefetto di Torino.....	5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

I Comuni in visita a Italgas	6
Prevenire la violenza di genere.....	7
A Oulx lingue madri in musica.....	9
La tre giorni sul turismo canavesano.....	10
Il volontario torinese Carlo Castelli, una vita per gli altri.....	12

#STORIEMETROPOLITANE

Ivrea, l'eredità del passato per l'Unesco.....	13
--	----

VIABILITÀ

Replan City: pneumatici nelle pavimentazioni stradali.....	16
Nuova rotatoria a Riva presso Chieri.....	17



EVENTI

Ospitiamo il gruppo Tradizioni sabaude.....	20
La giornata nazionale Carte in Dimora.....	21
Al via Arioso, musica a Pinerolo.....	22
Iperconnessi, se ne parla a Caselle.....	24
Valsusa Emozioni di Autunno.....	26
Il 15 ottobre la festa del Cevrin di Coazze	28
A Condove la Fiera della Toma.....	31

TORINOSCIENZA

A Stupinigi prima Stazione Climatologica di Riferimento italiana.....	34
--	----

#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Marcello Pedone** di Venaria Reale
"Tramonto magico alla Mandria di Venaria"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Elena Apollonio, Rosario Arpa, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Marco Greco e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" **Cristiano Furriolo Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

#Emaforum2023 a Helsinki

I rappresentanti politici delle aree metropolitane presenti ad Helsinki alla 8ª edizione dell'European Metropolitan Authorities (EMA) a fine settembre hanno approvato una dichiarazione per sollecitare l'Unione Europea ad orientare con più decisione le politiche per accelerare una crescita economica inclusiva grazie all'innovazione tecnologica verde e digitale.

La Città metropolitana di Torino ha partecipato all'incontro con il vice sindaco Jacopo Suppo, che, nel suo intervento, ha posto l'accento sull'importanza di rinforzare le politiche sociali, in particolare nelle aree periferiche, agricole e montane: "Fondamentale sarà investi-

re sui servizi pubblici di base con politiche metropolitane" ha sottolineato.

Oltre alla Città metropolitana di Torino, erano presenti amministratori di Almere, Lodz, Lione, Città metropolitana di Napoli, Porto, Roma Capitale, Ruhr, Stuttgart, Warsaw, Wrocław, Vienna, Viken, Krakow, Guipuzkoa, Constanta, Bucharest, Brussel, Brno, Bratislava, Bilbao e Barcellona.

La prima giornata è stata dedicata alla eco-fabbrica HSY, uno dei più grandi impianti di produzione di biogas, e a un incontro politico per la definizione della dichiarazione con la quale le Aree metropolitane europee hanno evidenziato la necessità che l'Unione Europea

e gli Stati membri accelerino una crescita economica inclusiva, grazie all'innovazione tecnologica verde e digitale:

- promuovendo l'economia circolare, nel rispetto dell'ambiente;
- favorendo le competenze per la transizione verde e digitale;
- migliorando la competitività strategica europea;
- creando una piattaforma digitale affidabile;
- rinforzando la dimensione metropolitana per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- rinforzando la presenza delle Aree metropolitane nelle politiche europee.

Tutti i rappresentanti politici delle Aree metropolitane pre-





tivi di sviluppo sostenibile. Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, nel suo intervento alla tavola rotonda “Voci metropolitane: le domande di EMA alle istituzioni europee e agli stati membri”, è intervenuto sottolineando le sfide delle Aree metropolitane soprattutto sotto il profilo della coesione sociale. “La città metropolitana ha, grazie a questa programmazione, una grande opportunità” ha detto Suppo. “Dovremmo quindi utilizzare al meglio gli importanti finanziamenti in arrivo grazie ai fondi del PNRR per dotare i territori di servizi e infrastrutture che rendano attrattive anche le aree più interne dei nostri territori”.

Elena Apollonio

senti hanno concordato nella necessità di chiedere un maggiore coinvolgimento nelle decisioni strategiche dell'Unione Europea.

La giornata del 28 settembre è stata anche l'occasione per condividere i principali appuntamenti dell'anno trascorso, tra cui l'importante evento territoriale a Torino lo scorso 15 aprile, e gli appuntamenti futuri.

Il 29 settembre ha visto tra gli altri gli interventi di Markku Markuula, presidente del Board di Helsinki-Uusimaa Region e già presidente del Comitato Europeo delle Regioni, e di Kai Mykkänen, ministro del clima e dell'ambiente finlandese, che hanno sottolineato la necessità di accelerare lo sviluppo di tecnologie sostenibili verdi e digitali e la centralità delle Aree metropolitane nelle politiche europee per garantire l'implementazione degli obiet-



Il vicesindaco Suppo con Pierluigi Sanna, vicesindaco della Città metropolitana di Roma Capitale

Le priorità del nuovo Prefetto di Torino

Confronto aperto ed empatico con il territorio, le sue istituzioni, le categorie economiche, i sindacati, le associazioni del volontariato: è all'insegna di una filosofia dell'ascolto e della condivisione che intende lavorare il nuovo prefetto di Torino, Donato Giovanni Cafagna, che nella tarda mattinata di mercoledì 4 ottobre ha incontrato la stampa poco dopo aver approfondito le questioni prioritarie della sicurezza e dell'ordine pubblico (ma non solo) con il sindaco Stefano Lo Russo.



Lavoro, sicurezza, contrasto alla criminalità organizzata, emergenza migranti sono solo alcune delle sfide che attendono il rappresentante del Governo nazionale a Torino. Il dottor Cafagna intende assolvere al meglio il compito di favorire il dialogo tra Roma e quella che fu la prima capitale d'Italia, il cui ruolo politico e morale nel-

la storia nazionale è stato sottolineato dal nuovo Prefetto.

La prossima settimana il nuovo Prefetto incontrerà i Sindaci dell'Alta Valle di Susa e la Croce Rossa, per confrontarsi sull'accoglienza dei migranti respinti al confine con la Francia.

In materia di sicurezza, il Prefetto ha sottolineato la necessità di un'analisi approfondita del territorio, resa possibile da strumenti come la videosorveglianza, su cui la Città di Torino intende investire prossimamente un milione e mezzo di euro, mentre un altro milione sarà messo a disposizione dalla Regione Piemonte. Oltre gli strumenti tecnici occorrono però una forte attenzione alla sicurezza percepita dai cittadini, il contrasto al traffico e allo spaccio di droga e alle occupazioni abusive. La strategia delineata dal prefetto Cafagna abbina le operazioni ad alto impatto con il presidio con-

tinuativo del territorio. Tavoli operativi circoscrizionali sull'ordine pubblico coinvolgeranno i Presidenti delle Circoscrizioni torinesi e i dirigenti locali delle forze dell'ordine.

Anche sul versante della prevenzione e del contrasto al disagio giovanile il Prefetto vuole lavorare insieme ai Comuni, al mondo della scuola e alle associazioni; così come sui temi del lavoro, della tutela dei lavoratori e della loro sicurezza e della lotta al caporalato gli interlocutori naturali sono gli Enti competenti, i sindacati e le associazioni di categoria. Sui temi della sicurezza nei centri urbani, del dissesto idrogeologico, dei siti produttivi a rischio ambientale e della sicurezza stradale, il nuovo Prefetto sarà chiamato a confrontarsi con tutti i 312 Sindaci del territorio metropolitano.

Michele Fassinotti

I Comuni in visita a Italgas

A partire dal febbraio 2020, Italgas è il distributore del gas naturale per i 49 Comuni che fanno parte dell'Ambito territoriale minimo Torino 2 (Atem) della Città metropolitana di Torino, che in materia svolge funzioni di stazione appaltante e di vigilanza e controllo.

Anche a causa della pandemia, distributore, Città metropolitana e Comuni avevano avuto la maggior parte degli incontri a distanza. Così Italgas ha organizzato una giornata di presentazione della sede torinese, delle sue attività e delle prospettive future, soprattutto su temi "caldi", come la realizzazione di reti sempre più efficienti e digitali pronte ad accogliere anche gas rinnovabili come biometano e idrogeno e dunque al servizio della transizione ecologica.

Nella giornata di lunedì 2 ottobre una trentina di rappresentanti dei Comuni dell'Atem To2 si sono ritrovati nella sede Italgas, completamente rinnovata nel 2021, di Largo Regio Parco, dove sono state illustrate alcune delle attività più innovative.

Accompagnati da Leonardo D'Acquisto, responsabile Relazioni istituzionali locali, Sandro Lacidogna, responsabile gare e concessioni e Marcello Michele Del Bianco, responsabile Relazioni Istituzionali Locali Nord Italia hanno visitato il Centro di comando e controllo impianti e reti digitali (CIRD) dotato di strumenti innovativi per la sicurezza nella gestione della rete e in particolare l'utilizzo di un sistema denominato Picarro per il contenimento delle emissioni di metano. Molta ammirazione ha suscitato anche l'Heritage Lab, spazio frutto di un importante progetto di trasformazione digitale dell'archivio storico, della biblioteca e dell'emeroteca di Italgas e laboratorio di innovazione applicata al patrimonio culturale.

"Un'occasione importante per conoscersi e rafforzare quel senso di comunità indispensabile quando si ragiona su una scala territoriale superiore a quella del Comune" ha commentato il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo. "La Città metropolitana, al di là

del suo compito come stazione appaltante e di monitoraggio, ha nel suo Dna portare a rete il territorio e promuovere strategie di sviluppo di area vasta".

Alessandra Vindrola



PRIMI INCONTRI PER L'AFFIDAMENTO DEL GAS NATURALE PER ATEM TO4 E ATEMTO6

Avviato l'affidamento dell'Atem To2, la Città metropolitana ora sta lavorando per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per gli altri due ambiti che hanno indicato nell'ente di area vasta la loro stazione appaltante: Atem To4, che comprende 85 Comuni dell'area nord ovest di Torino, e l'Atem To6, che comprende 20 Comuni dell'area Po orientale. L'affidamento è una procedura complessa che richiede un lungo lavoro preparatorio e che coinvolge in modo attivo i Comuni nella predisposizione della gara. L'illustrazione delle attività necessarie e la loro programmazione, sia per quanto riguarda le competenze della Città metropolitana che quelle dei Comuni dei due ambiti, saranno presentate l'11 ottobre alle 12 in un incontro che si svolgerà sia in presenza presso la sede della Città metropolitana sia in modalità on line. Dopo i saluti del vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, interverranno Massimo Vettoretti, dirigente della Direzione azioni integrate, e l'advisor Eligio Fracasso.

Prevenire la violenza di genere

L'impegno della Città metropolitana con il Tavolo maltrattanti

Sono 81 le donne uccise dall'inizio del 2023, e, di queste, la metà ha trovato la morte per mano del partner o di un ex partner. Da tempo è maturata la convinzione che per fermare questo fenomeno è indispensabile un cambio di passo nella cultura di genere, e occorrono interventi che mirino non solo alla protezione delle donne, ma siano efficaci anche sul fronte degli uomini.

La Città metropolitana di Torino si è occupata degli autori di violenza contro le donne sin dal 2011 (quando ancora era Provincia), dando vita a un Tavolo per progetti finalizzati

al cambiamento degli autori di violenza (conosciuto come "Tavolo maltrattanti"), formalizzato poi nel 2014, con l'obiettivo di mettere in rete le forze e dedicare al problema di chi "pratica" la violenza un'attenzione specifica, sia attraverso attività di recupero che attraverso attività di prevenzione, formazione e sensibilizzazione sul tema del contrasto alla violenza domestica.

Nel 2018 è stato firmato un protocollo d'intesa, che si era reso necessario a causa dei diversi cambiamenti legislativi di quegli anni, per dare impulso ad azioni e interventi di prevenzione rivolti agli uomini autori

di violenze. Oggi, che il sistema di contrasto alla violenza si sta lentamente definendo, si è reso necessario costruire un nuovo protocollo, approvato il 26 settembre con un decreto della Città metropolitana, che prevede forme di adesione differenti per contrastare la violenza in diversi ambiti e con strumenti e metodi diversi.

Il Tavolo maltrattanti si è ritrovato venerdì 29 settembre nell'auditorium della sede di corso Inghilterra della Città metropolitana in un convegno dal titolo "Centri per uomini autori di violenza di genere: a che punto siamo?".

Nei saluti istituzionali, la con-



sigliera metropolitana delegata alle politiche sociali e di parità Valentina Cera ha spiegato: "La Città metropolitana con due milioni e mezzo di persone, 312 Comuni e contesti territoriali profondamente diversi risulta più grande di alcune regioni italiane. Per gestire e governare i fenomeni sociali che la attraversano, bisogna lavorare insieme, c'è necessità di tutto l'aiuto competente e professionale possibile. La violenza di genere chiede alle istituzioni, in alleanza con la società civile e le associazioni, di mettere in campo risposte concrete".

Nel corso della mattinata si sono affrontati, anche sotto il profilo legislativo, sviluppi e prospettive dei Centri per uomini autori di violenza di genere presenti sul territorio, con interventi di Cristina Bianconi, magistrata e consigliera Fidapa BPW Italy, Silvia Baudrino, direttrice esecutiva della rete Relive, Silvia Lorenzino, del Centro antiviolenza Svolta



donne Pinerolo, Daniela Maria Rossi, dell'Ordine degli avvocati di Torino, Lina Borghesio e Cristina Moretta, di Rete RAC (Rete Azione Cambiamento), Silvia Calzolaro, di Task Force violenza distretto Nord Ovest Fidapa. A seguito dell'approvazione del protocollo 2023, che sancisce nuove modalità di colla-

borazione con il mondo delle associazioni, sono diverse le possibilità di partecipazione al Tavolo. Uno spazio è dedicato a collaborazioni e approfondimenti tematici ed è rivolto a organizzazioni ed Enti interessati a sviluppare azioni orientate a contrastare la violenza maschile e che intendono confrontarsi su particolari aspetti del fenomeno: per aderire è necessario avere fra i propri intenti istitutivi la promozione delle pari opportunità e/o il contrasto alla violenza di genere. Alla "Rete azione e cambiamento", il coordinamento permanente che si propone di rappresentare una rete organica dei centri di ascolto e accoglienza degli autori di violenza di genere presenti sul territorio metropolitano, possono invece aderire solo gli Enti o le associazioni che si occupano dell'accoglienza e del recupero degli autori di violenza.

a.vi



Per saperne di più:

www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/pari-opportunita/tavolo-autori-di-violenza

A Oulx lingue madri in musica

Con gli appunti sonori “Aviste/Svegliati”, dedicati dai Blu L'azard & One flower left all'emergenza climatica nel mondo, è cominciata sabato 30 settembre a Oulx la 12ª Giornata delle minoranze linguistiche storiche, dedicata alla valorizzazione dell'occitano, del francoprovenzale e del francese.



Quest'anno la Città metropolitana di Torino con la consigliera delegata alla tutela e alla promozione delle lingue madri Valentina Cera, insieme a Chambrà d'Oc, che ha organizzato la giornata, ha voluto ritrovarsi con i ragazzi e le ragazze dell'Istituto scolastico Des Ambrois, il suo dirigente scolastico Domenico Bagliolini e il sindaco di Oulx Andrea Terzolo per ragionare sul valore delle lingue dei popoli alla vigilia dei festeggiamenti per la 529ª edizione della Fiera Franca, che si è tenuta il giorno dopo, domenica 1º ottobre. “Valorizzare la diversità linguistica, e farlo in una terra di confine, è un atto rivoluziona-



rio” ha detto salutando studenti e studentesse Valentina Cera, “e questo è da sempre l'intento della Città metropolitana, e prima della Provincia di Torino. Il linguaggio è il modo in cui



esprimiamo il nostro pensiero, e tenere viva una lingua significa tenere vivo il pensiero”.

L'evento dedicato alle minoranze linguistiche è seguito di pochi giorni alla Giornata europea delle Lingue, celebrata il 26 settembre di ogni anno dal Consiglio d'Europa fin dal 2001 per diffondere la consapevolezza che la diversità linguistica è un elemento chiave nel ricco patrimonio culturale del nostro continente ed è uno strumento per ottenere una migliore comprensione tra le persone e i popoli. Il Consiglio d'Europa promuove da sempre il pluralismo linguistico nel nostro continente, con oltre 24 lingue ufficiali e 60 lingue autoctone regionali o minoritarie riconosciute.

Cesare Bellocchio

La tre giorni sul turismo canavesano



Tre giorni dedicati al turismo e alle sue prospettive di sviluppo nel Canavese, con momenti di incontro tra operatori del settore e un educational tour per far conoscere il territorio a chi lo deve proporre nell'ambito di pacchetti di soggiorno e visita: il tutto dal 27 al 29 settembre a Villa Malfatti e al castello di San Giorgio, per iniziativa del Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese, con il supporto del periodico specializzato Quotidiano Travel e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Tra i partner istituzionali anche la Regione Piemonte, Turismo Torino e Provincia, l'Enoteca Regionale dei vini della provincia di Torino, la Camera di commercio, la Strada Reale dei vini torinesi, Canavese 2030, il Comune e la Pro Loco di San Giorgio Canavese. Il Travel Open

Day è uno dei più importanti appuntamenti del mondo del turismo italiano e per la prima volta si è tenuto nel Canavese. La missione che l'editore Open Travel Day si è data, attraverso la testata Quotidiano Travel, diretta da Daniela Battaglio-

ne, è quella di fare incontrare i buyer delle grandi agenzie turistiche internazionali con le strutture di accoglienza dei territori, anche quelli meno conosciuti e anche le strutture più piccole; il tutto all'insegna di un turismo esperienziale e di scoperta. L'allegato in lingua inglese "Italia Absolutely", raggiunge attualmente circa 70.000 buyer interessati a far scoprire al pubblico internazionale quelle destinazioni del Bel Paese che, come il Canavese, sono meno note e hanno bisogno di consolidare la rete degli operatori locali.

Il Travel Open Day Hospitality del 27 settembre a Villa Malfatti è stata un'occasione per favorire l'incontro tra i fornitori di beni e servizi per il settore alberghiero e gli imprenditori del settore ricettivo. Sempre il 27 settembre, c'è stato spazio



anche per l'informazione e la formazione professionale degli operatori del settore ricettivo e della ristorazione, curata da aziende leader nazionali.



Il Travel Open Day in Tour del 28 e 29 settembre è stato ideato come occasione di incontro tra operatori turistici e una quindicina di tour operator provenienti da tutta l'Italia. Un educational tour è stato riservato ai tour operator italiani interessati a vendere soggiorni nel Canavese, con visite all'Enoteca regionale dei vini della provincia di Torino a Caluso e in alcune delle più importanti attrattive turistiche della zona, tra cui il Castello di Masino e il patrimonio Unesco di Ivrea città industriale del XX secolo. Nella giornata conclusiva al castello di San Giorgio Canavese il Travel Open Day è stato dedicato ad un incontro-conferenza sul tema "Il punto sul turismo in Canavese" e ad un

workshop B2B per far dialogare direttamente operatori turistici e tour operator.

A fare il punto sull'attrattività del Canavese sono stati, tra gli altri, la consigliera metropolitana delegata al turismo Sonia Cambursano e alcuni sindaci del territorio, come i primi cittadini di San Giorgio e di Castellamonte, Andrea Zanusso e Pasquale Mazza.

"La Città metropolitana accompagna i suoi territori per promuoverne le eccellenze, che sono tante e sono un'opportunità di sviluppo turistico ed economico" ha sottolineato la consigliera Cambursano. "Partecipiamo a progetti europei transfrontalieri grazie ai quali arrivano sui territori importanti finanziamenti. Ad esempio, nel Canavese il progetto Interreg Alcotra Vi.A.-Strada dei Vigneti Alpini ha consentito di reperire risorse per la promozione dell'enologia di montagna, con un'appendice nel progetto Vi.A. Tour dedicato ai percorsi ciclopedonali alla scoperta delle ec-



cellenze enogastronomiche. Il Canavese si propone come un territorio che sta superando la sua identità molto legata all'industria, presentandosi come una destinazione apprezzata sia per l'offerta enogastronomica che per le possibilità di attività outdoor".

Quello delle Tre Terre Canavesane è uno dei progetti che simboleggiano la vocazione turistica che si sta consolidando nel Canavese. Come sottolinea Pasquale Mazza, sindaco di Castellamonte e consigliere metropolitano delegato ai trasporti, "Agliè, San Giorgio e Castellamonte stanno lavorando insieme per promuoversi dal punto di vista culturale, turistico e ricettivo, attraverso lo strumento del Festival della Reciprocità. I risultati si vedono e molti appuntamenti musicali e teatrali quest'anno hanno registrato il sold out. La Mostra della Ceramica di Castellamonte è andata molto bene, così come gli altri eventi. Abbiamo registrato visitatori provenienti da tutta Italia e dall'estero".

Andrea Zanusso, primo cittadino di San Giorgio, ritiene che il fattore decisivo del successo ottenuto negli ultimi anni dal circuito delle Tre Terre Canavesane sia stata "la volontà e la determinazione di lavorare insieme. Registriamo un incremento delle presenze turistiche in coincidenza con eventi che, come Calici, Buongiorno Ceramica e il Mercato della Terra, per chi viene da lontano comportano almeno un pernottamento. Il coordinamento con gli operatori turistici locali ha consentito di registrare un incremento dei pernottamenti".

m.fa.

Il volontario torinese Carlo Castelli, una vita per gli altri

Carlo Castelli, torinese, volontario della San Vincenzo de' Paoli, ha dedicato la sua vita ai detenuti con un impegno encomiabile ed un raro esempio di testimonianza.

Nei giorni scorsi la sua figura è stata ricordata con emozione e gratitudine a 25 anni dalla morte durante la premiazione della XVI edizione del Premio letterario a lui intitolato, un concorso per i detenuti delle carceri italiane che quest'anno ha avuto come tema «Diarro Dentro, pensieri dalla mia cella».

La consigliera di Città metropolitana di Torino Valentina Cera, anche in rappresentanza della Città di Torino, ha portato nel suo saluto la vicinanza del sindaco metropolitano Stefano Lo Russo ai volontari che assistono i detenuti e le loro famiglie, in un'ottica di speranza e ritorno alla vita nella società.

Alla cerimonia era presente la famiglia di Carlo Castelli: la figlia, il genero, le nipoti.

Il Premio Carlo Castelli è un evento organizzato e promosso dal settore Carcere e devianza della Federazione nazionale italiana Società di San Vincenzo De Paoli Odv, coinvolge detenuti dai penitenziari di tutta Italia ed offre loro l'opportunità unica di esprimersi attraverso la scrittura.

Ogni anno, un carcere o un istituto penitenziario minore viene scelto come sede del-



la cerimonia, durante la quale vengono letti e premiati i racconti selezionati dalla giuria.

I racconti vincitori della XVI edizione del Premio Carlo Castelli sono stati come primo classificato "Quelle mani sfiorite", come secondo classificato "Scene di una prigionia", come terzo classificato: "I se".

Carla Gatti

Grazie per gli scatti a Elisa Battista, fotografa de La Valsusa



Ivrea, l'eredità del passato per l'Unesco

La nuova puntata delle nostre Storie metropolitane ci porta a Ivrea, la città che dal 1 luglio 2018 è inserita dall'Unesco nella lista del Patrimonio mondiale come "Ivrea città industriale del XX secolo".

L'Unesco ne ha riconosciuto e presentato al mondo il suo eccezionale valore universale eccezionale, derivato dall'eredità di Camillo e Adriano Olivetti.

Un'ottima occasione di rilancio per tutto il territorio, che va sfruttata al meglio attraverso una attenta programmazione e il pieno coinvolgimento dei diversi interlocutori.

Fare sistema, trovare una precisa identità di comunicazione, sviluppare l'attrattività turistica a partire da specifici percorsi formativi: queste le prime azioni che la nuova amministrazione comunale vuole mettere in campo e sviluppare. Il sindaco di Ivrea Matteo Chiantore ha individuato Filippo Ghisi come nuovo site manager Unesco, un manager con una lunga carriera nella promozione territoriale del Piemonte.

"L'unicità è davvero un tratto distintivo di Ivrea, città industriale del XX secolo" spiega Ghisi. "Ivrea è un unicum nel panorama delle città industriali. Non è soltanto utopia, luogo architettonico, luogo di produzione, ma tutte queste caratteristiche messe insieme. Un concetto, questo, avviato da Camillo Olivetti, sviluppato da Adriano e portato avanti e amplificato dagli ultimi eredi della famiglia fino agli anni '80 del secolo scorso. Noi dobbiamo quindi fare in modo che questa eredità di etica, di morale e di comunità non venga dispersa. Cosa fare?" prosegue Ghisi "Molto è già stato fatto: il visitor center ad esempio è stato avviato ed è il punto di partenza di tutti i tour olivettiani. Bisogna invece lavorare molto per collegare i vari siti - 27 edifici su 72 ettari tra centro e periferia - connettere le varie anime e far dialogare le proprietà".

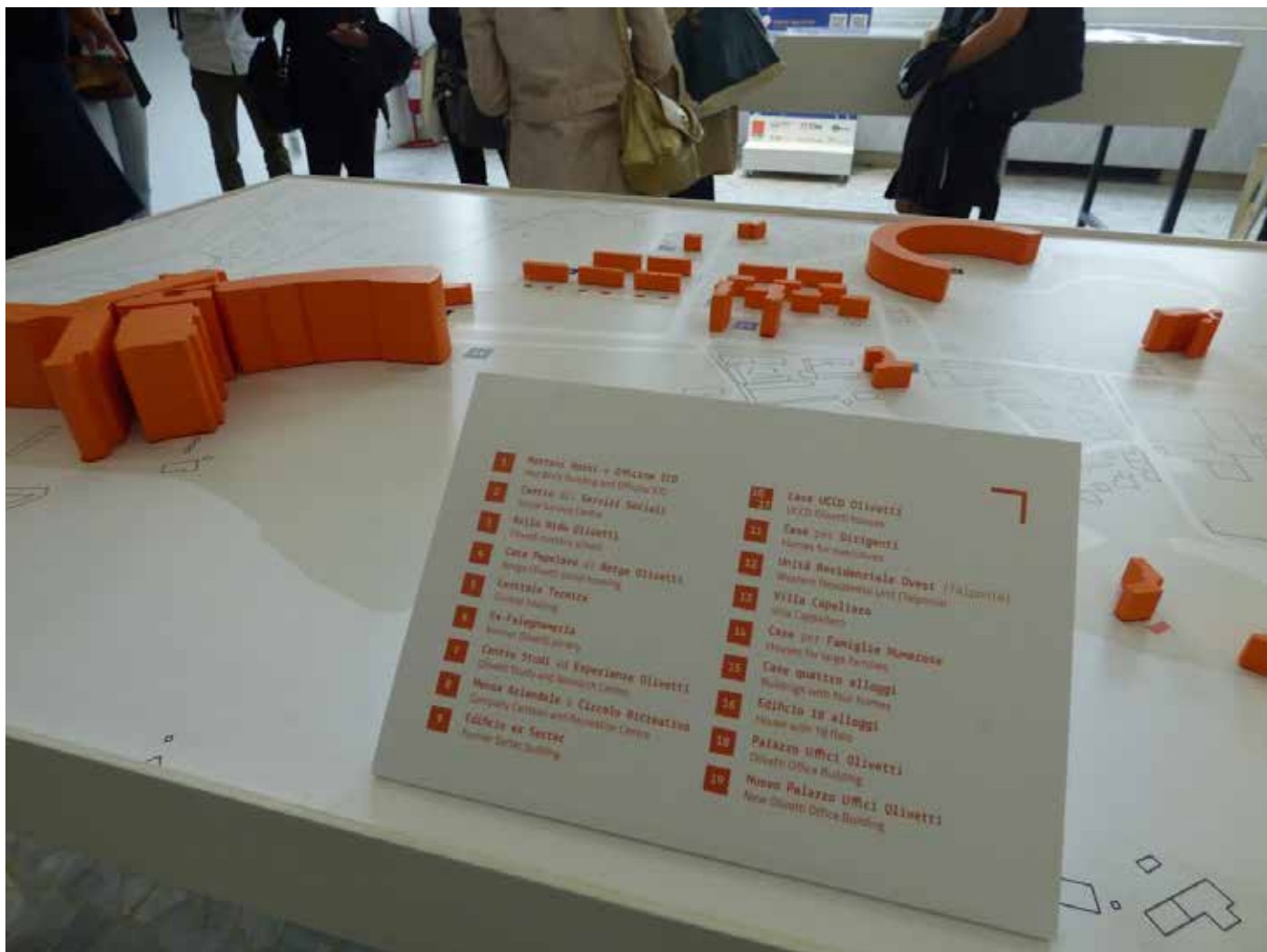
"Altri aspetti su cui sarà importante concentrarsi" conclude il site manager "sono la comunicazione, l'organizzazione e l'attivazione di azioni di fundraising: dobbiamo fare in modo





che il sito di Ivrea diventi non solo un polo di eccellenza culturale, ma anche turistico". Un modo per dare attuazione al pensiero di Adriano Olivetti: "Io voglio che la Olivetti non sia solo una fabbrica, ma un modello, uno stile di vita. Voglio che produca libertà e bellezza perché saranno loro, libertà e bellezza, a dirci come essere felici!"

Anna Randone



PALAZZO CISTERNA

Accesso su prenotazione:
dal lunedì al giovedì 10-12 / 13-16,
venerdì 10-12

biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it



BIBLIOTECA

DI STORIA E CULTURA

DEL PIEMONTE GIUSEPPE GROSSO



*Sapete che la biblioteca Giuseppe Grosso
custodisce dodici fondi bibliografici
particolari? Scoprite i nostri Reel su
[@palazzocisterna!](https://www.instagram.com/palazzocisterna/)*

Replan City: pneumatici nelle pavimentazioni stradali

Utilizzare pneumatici riciclati nella realizzazione di strade, ferrovie, arredi urbani, sport e lavori pubblici in genere: questo è l'obiettivo di Life Replan City, progetto europeo nell'ambito del Green Public Procurement, di cui la Città metropolitana, in quanto partner, ha ospitato nella sede di Corso Inghilterra la prima di due giornate di meeting, il 28 e il 29 settembre. Replan City ha durata di 48 mesi (gennaio 2022-dicembre 2026) e dispone di un finanziamento di 2.641.170 euro, di cui 1.430.090 euro finanziati dalla Commissione europea.

Capofila del progetto è ETRA (European Tyre Recycling Association), associazione con sede a Strasburgo, e i partner sono 13. Oltre alla Città metropolitana di Torino, vi sono l'Università degli studi di Torino, la Fondazione Ecosistemi e il Politecnico di Torino, dove si svolge la seconda giornata dell'incontro, mentre tra i partner pubblici europei vi sono la Regione di Creta e Ferrocarrils de la Generalitat de Catalunya.

L'esperienza della Città metropolitana di Torino nell'utilizzo di conglomerati con polverino di gomma risale al 2008, con studi commissionati al Politecnico di Torino: si giunse quindi nel 2012 alla pavimentazione di un tratto di 1,5 km della Variante di Borgaro-Venaria con conglomerati additivati con polverino di gomma. Dal 2011 al 2015 il progetto è proseguito con l'adesione della Città metropolitana, in qualità di capofila, al progetto europeo Tyrec4life, che

ha portato alla realizzazione di ulteriori 2 km di pavimentazioni realizzati con conglomerati additivati con polverino. Nel 2016, il Ministero dell'Ambiente ha finanziato un ulteriore intervento, addizionale al Tyrec4life, che ha permesso la realizzazione di ulteriori 500 metri di pavimentazione. Oltre a queste realizzazioni, svolte tutte con finanziamenti che vedevano coinvolti più soggetti, sono state create direttamente dalla Città metropolitana alcune pavimentazioni nell'ambito di normali interventi programmati, realizzando 1 km di pavimentazione sulla strada provinciale e per ultimo, nell'ottobre 2021, 1 km sulla provinciale 6.

L'obiettivo del Replan City è sensibilizzare nell'utilizzo delle materie provenienti dal riciclaggio dei pneumatici in diversi ambiti di applicazione, sia attraverso la diffusione delle esperienze maturate e dei risultati ottenuti, sia sviluppando una piattaforma di cooperazione e formazione tra aziende ed enti pubblici per l'attuazione e lo sviluppo di un'economia circolare per questi materiali.

All'interno delle azioni previste nel progetto, la Città metropolitana di Torino, insieme alla Regione di Creta e alle Ferrovie della Catalogna, dovranno portare alla definizione di linee guida per il Green Public Procurement (GPP) nell'ambito del riutilizzo dei materiali provenienti da pneumatici esausti nelle pavimentazioni stradali.

a.vi.



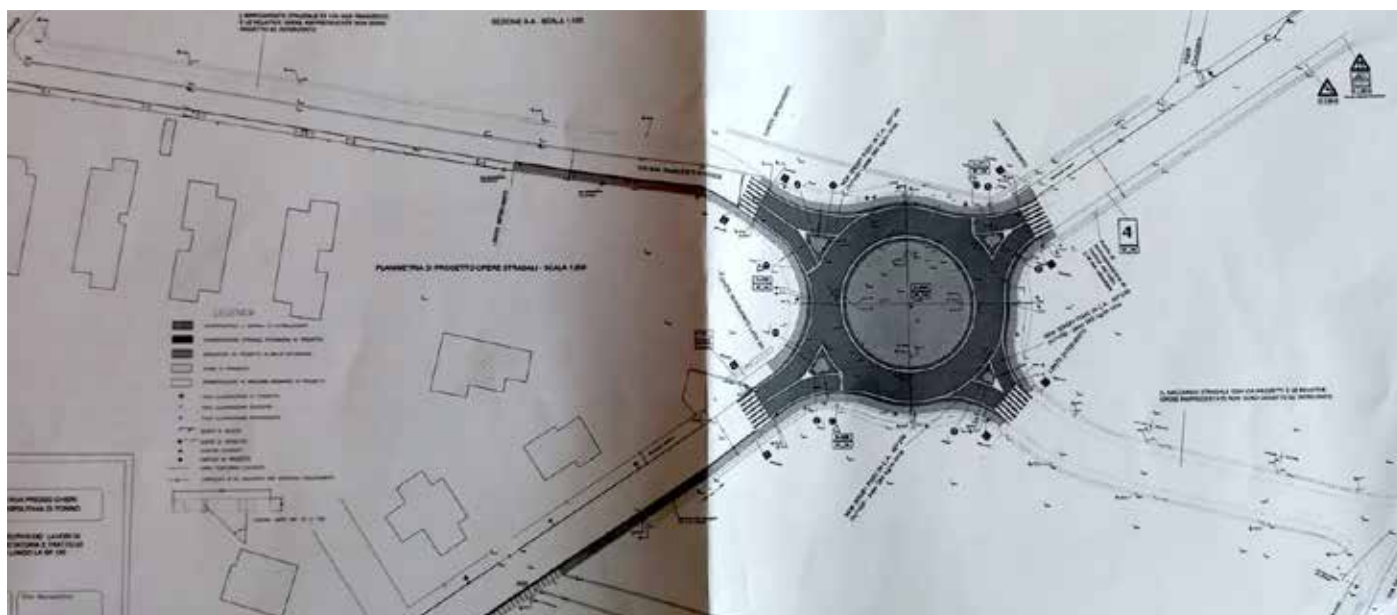
Nuova rotatoria a Riva presso Chieri

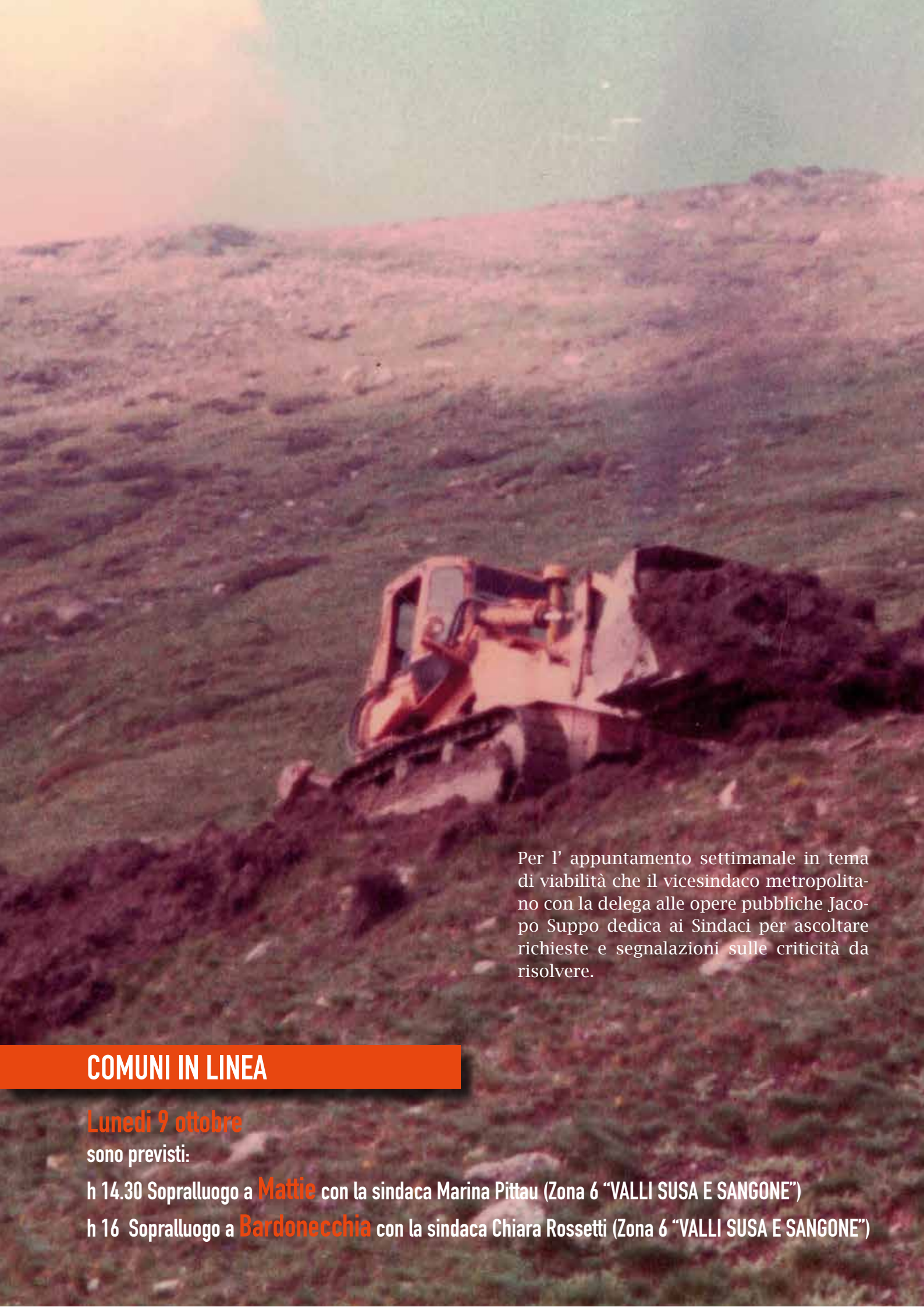
Messa in esercizio per la nuova rotatoria sulla strada provinciale 120 di Riva presso Chieri, dal km 3+860 al km. 3+950.

La rotatoria e un tratto di marciapiede sono stati realizzati dal Comune di Riva presso Chieri, per un importo complessivo di 275 mila euro, di cui 202 mila di contributo della Città metropolitana.

Da lunedì 2 ottobre la rotatoria è completamente percorribile da tutti gli automezzi.

a.vi.





Per l' appuntamento settimanale in tema di viabilità che il vicesindaco metropolitano con la delega alle opere pubbliche Jacopo Suppo dedica ai Sindaci per ascoltare richieste e segnalazioni sulle criticità da risolvere.

COMUNI IN LINEA

Lunedì 9 ottobre

sono previsti:

h 14.30 Sopralluogo a **Mattie** con la sindaca Marina Pittau (Zona 6 "VALLI SUSA E SANGONE")

h 16 Sopralluogo a **Bardonecchia** con la sindaca Chiara Rossetti (Zona 6 "VALLI SUSA E SANGONE")

BANDO PERIFERIE

13 OTTOBRE 2023 ORE 11
parco Generale Dalla Chiesa
COLLEGNO

Sopralluogo dell'Amministrazione comunale di
Collegno e della Città metropolitana di Torino
agli interventi realizzati.

Francesco Casciano
Sindaco di Collegno

Sonia Cambursano
Consigliera metropolitana delegata
allo sviluppo economico



cittametropolitana.torino.it

Ospitiamo il gruppo Tradizioni sabaude

Con il mese di ottobre si chiudono le visite animate a Palazzo dal Pozzo della Cisterna.

La sede aulica di Città metropolitana di Torino infatti sarà oggetto di importanti lavori che coinvolgeranno gli ambienti interni e il giardino storico. Gli interventi proseguiranno nella stagione invernale in un'ottica di tutela e conservazione dell'immenso patrimonio culturale che Palazzo Cisterna rappresenta.

L'ultimo appuntamento dell'anno è previsto sabato 14 ottobre alle 10 in compagnia del gruppo storico Tradizioni Sabaude, recentemente iscritto nell'Albo dei Gruppi storici della Città metropolitana, che accoglierà e

intratterrà il pubblico nel cortile d'onore di via Maria Vittoria 12.

Tradizioni Sabaude, grazie ad un'attenta ricerca storica, proporrà al pubblico situazioni, avvenimenti, curiosità che hanno coinvolto casa Savoia nel periodo che va dalla seconda metà del XVII secolo agli anni Trenta del XVIII secolo.

Stupendi abiti d'epoca ed eleganti danze faranno da cornice alla mattinata, che proseguirà con il racconto della storia e delle trasformazioni di Palazzo Cisterna a partire dalla costruzione del nucleo originario del complesso, risalente agli ultimi decenni del '600, per arrivare al 1940, anno in cui la Provincia di Torino lo acquistò e lo desti-

nò a sede istituzionale. Parte della visita sarà dedicata alla storia di Maria Vittoria, ultima discendente dei Dal Pozzo della Cisterna, con un'attenzione particolare ad illustrare il grande patrimonio artistico e culturale ancora conservato nel Palazzo. La visita si concluderà sulla gradinata prospiciente il Giardino aulico di Palazzo Cisterna, unicum nel centro di Torino.

L'ingresso alla visita animata sarà come sempre gratuito, con prenotazione all'indirizzo email urp@cittametropolitana.torino.it o telefonando al numero 011 861 7100 dalle 9.30 alle 13.

a.ra.



La giornata nazionale Carte in Dimora

Sabato 7 ottobre torna un appuntamento con la storia: in tutto il territorio nazionale oltre 100 archivi, di cui 7 in Piemonte, apriranno gratuitamente i battenti. L'iniziativa "Carte in dimora. Archivi e Biblioteche: storie tra passato e futuro" precede e affianca la giornata "Domeniche di Carta" istituita dal Ministero della Cultura e in programma l'8 ottobre, consentendo di viaggiare idealmente nelle pieghe del passato per conoscere meglio il presente.

"Carte in dimora" è un'iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, che nel territorio della Città metropolitana di Torino ha ottenuto il patrocinio dell'Ente di area vasta, perché gli archivi privati che aprono gratuitamente al pubblico sono luoghi di ricordi intimi, ma anche di memorie storiografiche. In castelli, rocche e ville i visitatori possono



ammirare da vicino volumi rari, carte, carteggi, manoscritti e raccolte, non solo librerie, che rappresentano la testimonianza tangibile della storia dei territori in cui sono collocate.

GLI ARCHIVI APERTI

Nell'archivio del castello di Pavarolo sono conservati documenti riguardanti la storia

della famiglia e più in generale del Casalese, che risalgono fino al 1326. Il maniero, già menzionato in un decreto del 1047, fra il XIII ed il XV secolo fu più volte assediato, devastato, riconquistato e ricostruito. Nei secoli successivi fu radicalmente ristrutturato e ampliato in più fasi. Nel 1884 fu venduto a Malvina Ganerì, figlia del console inglese a Torino, che intraprese consistenti lavori di riadeguamento funzionale degli interni e di decorazione in stile neo-gotico anglosassone. Dal 1924 il castello appartiene alla famiglia Zavattaro Ardizzi. Sabato 7 ottobre lo si può visitare gratuitamente dalle 10 alle 13 insieme ai proprietari, con prenotazione obbligatoria ai numeri telefonici 338-4436886 o 011-9407626.

Casa Lajolo sorge nel borgo di San Vito a Piossasco ed è un esempio di architettura del verde del XVIII secolo. Grazie





alla posizione alle pendici del Monte San Giorgio, che offre un clima mite, il giardino ospita specie come agrumi, canfora, capperi, mandorlo e pino domestico. Il giardino ospita eventi e attività divulgative per associazioni e scuole. In occasione di "Carte in Dimora", alle 15 e alle 16 sono previste due visite guidate gratuite alla sco-

perta dell'archivio Ambrosio di Chialamberto Lajolo. Per la prenotazione si può scrivere a info@casalajolo.it. È inoltre possibile visitare autonomamente e con audioguida il giardino e l'orto-giardino, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17. Il castello di Pralormo, tuttora abitato dalla famiglia che vi fu infeudata nel 1600, è situato

a circa 30 km da Torino, alle porte di Langhe e Roero. La visita della biblioteca consente di ammirare volumi che risalgono fino al 1500 e documentano onori, óneri, passioni e curiosità che gli eredi tramandano con passione e dedizione. I conti di Pralormo erano grandi viaggiatori e collezionarono negli anni Atlanti, di cui uno di grande formato del 1692 dedicato al delfino di Francia. Nella biblioteca sono conservati i 60 volumi dell'Histoire des voyages del 1749, stampe e caricature di personaggi di varie epoche, il Theatrum Sabaudiae, trattati di medicina e botanica, riviste sulla vita nelle corti europee, menu e ricettari dal XVIII secolo e libri per l'infanzia.

m.fa.

Al via Arioso, musica a Pinerolo

Tutto pronto per "Arioso", la nuova stagione concertistica 2023/2024 dell'Accademia di Musica di Pinerolo curata da Claudio Voghera.

Sul palco martedì 10 ottobre è atteso il Maestro Pietro De Maria, una delle stelle più fulgide del firmamento pianistico, uno dei pochi pianisti al mondo a poter affrontare l'esecuzione dal vivo delle Variazioni Goldberg di Johann Sebastian Bach. Nella storica sala concerti di viale Giolitti 7 a Pinerolo (davanti alla stazione) l'appuntamento è duplice: alle 19,30 un incontro con Pietro De Maria condotto da Claudio Voghera dà al pubblico l'opportunità di conoscere più da vicino un pianista tanto amato; segue alle 20,30 il concerto.

Pietro De Maria è Accademico di Santa Cecilia e insegna al Mozarteum di Salisburgo e all'Accademia di Musica di Pinerolo. La sua intensa atti-

vità concertistica lo vede solista con prestigiose orchestre. L'attività concertistica dell'Accademia di Musica è realizzata anche quest'anno con il contributo di Regione Piemonte e Ministero della Cultura, con il contributo e il patrocinio della Città di Pinerolo, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

<https://accademiadimusica.it/>

a.ra.

**STAGIONE
CONCERTISTICA
2023/2024
[ARIOSO]**



STAGIONE TEATRALE

sguardi

STORIE NON ORDINARIE

Ministero del Design

PER INFO E PRENOTAZIONI

sguardi@progettozoran.com
www.sguardi.art



Scarica il programma

VAJONTS 23

09 ottobre 2023 | ore 21:00
Multisala Lumiere Pianezza

curato da Marco Paolini, con la collaborazione di Marco Martinelli per La Fabbrica del Mondo, realizzato da Jolefilm in collaborazione con Fondazione Vajont
regia Silvia Mercuriati, a cura di Progetto Zoran

IL TOUR BUONISTA

26 ottobre 2023 | ore 21:00
Barrocco Pianezza

di e con Massimiliano Loizzi
regia Massimiliano Loizzi
con Massimiliano Loizzi
Ass. Cult. Mercanti Di Storie
spettacolo selezionato nell'ambito del progetto "Fringe in Rete" del Torino Fringe Festival 2023

BALLROOM

30 novembre 2023 | ore 21:00
Barrocco Pianezza

di Chiara Frigo | regia Chiara Frigo
con i partecipanti al laboratorio realizzato in collaborazione con Corto Circuito della Fondazione Piemonte dal Vivo, Lavanderia a Vapore, Progetto Zoran, Tecnologia Filosofica e Associazione Andromeda
Chiara Frigo / Zebra Cultural Zoo
nell'ambito di We Speak Dance

SENTIMENTO POPOLARE

14 dicembre 2023 | ore 21:00
Teatro Magnetico Caselette

con Camilla Barbarito - voce
Fabio Marconi - chitarra
Associazione Culturale Sciami Cromatici

Con il patrocinio di Comune di Caselette
In collaborazione con Associazione Teatrale Messinscena

SID FIN QUI TUTTO BENE

18 gennaio 2024 | ore 21:00
Barrocco Pianezza

di Girolamo Lucania
regia Girolamo Lucania
con Alberto Boubakar Malanchino,
musica live e sound design di
Ivan Bert e Max Magaldi
Il Cerchio di Gesso / Cubo Teatro APS

WHITE RABBIT RED RABBIT

29 febbraio 2024 | ore 21:00
Salone San Pancrazio Pianezza

di Nassim Soleimanpour
traduzione Alessia Esposito
con Chiara Cardea
compagnia 369gradi srl
nell'ambito del progetto
"Un anno per la libertà di scrittura"

IONICA

21 marzo 2024 | ore 21:00
Barrocco Pianezza

di Alessandro Sesti
regia Alessandro Sesti
con Alessandro Sesti, Debora Contini,
Federico Passaro, Federico Pedini
Sesti/Contini

SAVE THE LAST DANCE FOR ME

21 aprile 2024 | ore 21:00
Salone San Pancrazio Pianezza

di Alessandro Sciarroni | regia Alessandro Sciarroni | con Gianmaria Borzillo e Giovanfrancesco Giannini nell'ambito di We Speak Dance | produzione corpeleste - C.C.00#
MARCHE TEATRO Teatro di Rilevante Interesse Culturale

LA FABBRICA DEGLI STRONZI

16 maggio 2024 | ore 21:00
Barrocco Pianezza

di Francesco d'Amore, Luciana Maniaci
regia Kronoteatro, Maniaci d'Amore
con Tommaso Bianco, Francesco d'Amore,
Luciana Maniaci, Maurizio Squitti
Kronoteatro

LO SCHIFO

Omicidio con casale di Italia Alpi
nella nostra ventunesima regione

06 giugno 2024 | ore 21:00
Villa Lascaris Pianezza

di Stefano Massini
regia Giorgio Sangati
con Anna Tringali
Teatro Bresci

Iperconnessi, se ne parla a Caselle



“Iperconnessi-Rischi e opportunità di smartphone e social media per giovani genitori” è il titolo della conferenza patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e dal Comune di Caselle Torinese e organizzata dal Lions Club Caselle Airport.

L'appuntamento è per venerdì 13 ottobre alle 20,30 nella sala Fratelli Cervi in via Mazzini 50 a Caselle e prosegue idealmente un percorso già iniziato in una precedente serata organizzata lo scorso maggio.

Il tema dell'iperconnessione sarà affrontato da nuovi punti di vista e si alterneranno interventi diversi sul ruolo, sui pos-

sibili scenari futuri sul lavoro, sui rischi e sulle diverse opportunità rappresentate dagli smartphone e dai social media, arrivando anche a parlare del rapporto tra genitori e figli in epoca digitale.

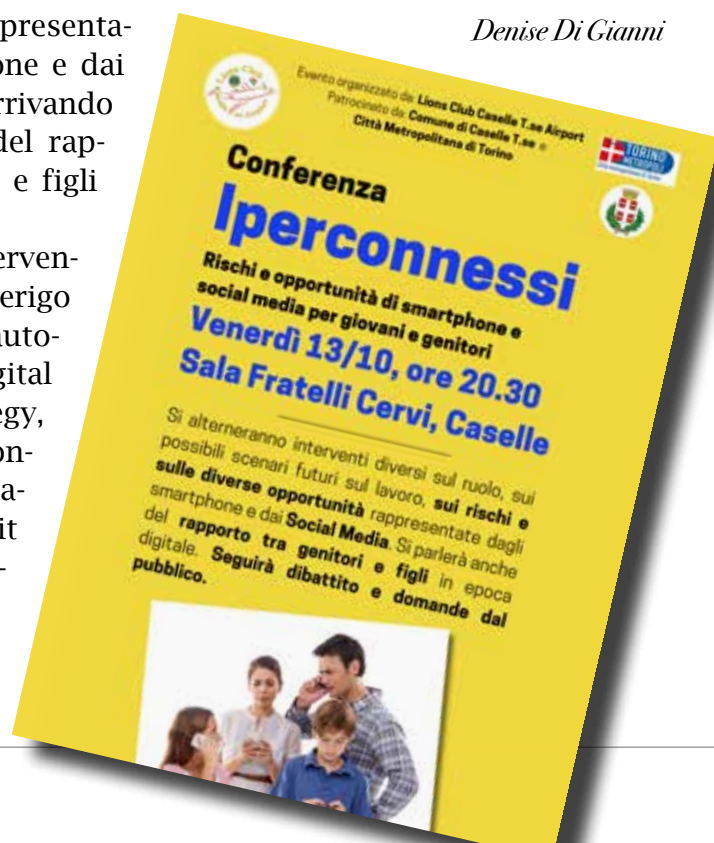
Ad aprire gli interventi sarà Luca Alberigo - imprenditore, autore, docente di digital marketing strategy, formatore volontario dell'associazione no-profit “Social Warning-Movimento etico digitale” e socio del Lions Club

Caselle Airport - con “Da Fortnite a Geopop. Il mondo parallelo digitale”.

Alice Di Nunzio, psicologa, psicoterapeuta ad orientamento psicodinamico adleriano, co-fondatrice del centro multidisciplinare “La Ginestra”, parlerà invece di “Smartphone e figli preadolescenti iperconnessi: quando è il momento giusto?”. A seguire Noemi Salvo, psicologa clinica e psicoterapeuta in formazione affronterà il tema “Adolescenza e Internet: due mondi connessi”, mentre Andrea Abbattista, content creator conosciuto sul web come “Il Torinese curioso”, proverà a raccontare il suo lavoro con l'intervento “Ci vivi di questo?”.

Maggiori informazioni su www.facebook.com/lionscaselle/

Denise Di Gianni





focusgrafica.it

MICRO COMUNI MONTANI

UNA RISORSA PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO



PROGRAMMA

- Saluti di **Enrica Caretto**, Sindaca di Castelnuovo Nigra e **Angelica Liotine**, Responsabile CGIL Alto Canavese.
- Consegna riconoscimento a **Franco Pagnone**, storico margaro e difensore della montagna e della sua storia, in collaborazione con l'associazione "Gli Amici della Montagna".
- Relazione introduttiva di **Maria Teresa Rosa**, Segreteria SPI Alto Canavese.

INTERVENTI E DIBATTITO

Ne parliamo con Sindaci, Amministratori, Rappresentanti di Associazioni e Rappresentanti Istituzionali.

- Conclude **Elena Palumbo**, Segreteria Camera del Lavoro di Torino.

AL TERMINE SEGUIRÀ RINFRESCO

SABATO 14 OTTOBRE 2023 - ORE 9:00

CASTELNUOVO NIGRA
SALONE COMUNALE

Valsusa Emozioni di Autunno

Il Consorzio di Tutela Valsusa Doc organizza per domenica 8 ottobre “Valsusa Emozioni di Autunno”, un nuovo evento autunnale patrocinato dalla Città metropolitana di Torino in continuità con lo spirito della manifestazione “Valsusa Emozioni da Bere”. L'appuntamento è al Convento Boutique Hotel di Susa, nei chiostri Maggiore e Minore di San Francesco, oggi di proprietà privata. Nei porticati di quello che è un vero e proprio gioiello architettonico della città, poco conosciuto e non visibile al grande pubblico, il territorio segusino valorizza i suoi prodotti di eccellenza, offrendo l'occasione per una gita fuori porta all'insegna dell'enogastronomia.

In Valsusa l'inizio di ottobre è tempo di vendemmia e di raccolta delle castagne: per questo l'evento di domenica 8 ottobre è dedicato al connubio tra il Marrone della Valle di Susa IGP e i vitigni della Doc Valsusa – l'Avanà, il Becuet e il Baratuciat – e, più in generale, le eccellenze vitivinicole dei produttori associati al Consorzio di Tutela.

Vino e castagne sono un accostamento che profuma d'autunno, di piacevoli serate passate in compagnia degli amici. La castagna, specie la caldarrosta, dà piacere al palato se abbinata al giusto calice di vino: soprattutto se si tratta di un rosso della Valsusa, i cui tannini e il buon tasso di acidità



ripuliscono bene il palato dalla pastosità della castagna.

L'iniziativa del Consorzio di Tutela Valsusa Doc è “open”, con ingresso aperto a tutti a partire dal primo pomeriggio di domenica 8 ottobre. Il ticket gratuito garantisce a tutti un calice di vino a scelta fra quelli proposti dai vignaioli presenti, abbinato ad un cartoccio di caldarroste cotte al momento. Chi vuole replicare può acquistare un nuovo ticket per fare il bis. I produttori propongono i loro vini in degustazione e vendita, accompagnati dalle musiche e dai balli occitani del gruppo “Parenaperde” di Oulx, che suona brani tradizionali dell'Alta Valle Dora e si avvale della ricerca etnomusicologica di Renato Sibille, ricercatore ulcense che tra il 1986 e il 2015 ha annotato e registrato testi-

monianze dei parlanti la lingua occitana nelle diverse varianti locali. Alcuni brani sono riproposti, in un arrangiamento per gruppo, grazie al ritrovamento di alcuni spartiti ottocenteschi della banda musicale di Salbertrand.

Per l'organizzazione dell'evento di domenica 8 ottobre il Consorzio Tutela Valsusa Doc si avvale della collaborazione della Pro Susa, organizzatrice della “Castagna d'Oro” e del Palio di Susa. Sul versante castanicolo, l'evento conta sulla collaborazione della cooperativa La Maruna di Villar Focchiardo, costituita nel 2003 da un gruppo di castanicoltori che si occupano della raccolta e commercializzazione dei marroni, prodotti dagli associati ma anche da altri conduttori di castagneti. Dal 2010 il Marrone della Valle di Susa ha ottenuto l'Indicazione Geografica Protetta. I dieci soci della cooperativa hanno iscritto i propri castagneti nel registro della nuova IGP e la cooperativa è diventata confezionatrice autorizzata del prodotto. L'IGP Marrone della Valle di Susa è riservata ai frutti allo stato fresco ottenuti da alberi di *Castanea sativa* di ecotipi locali, correntemente designati con il nome del Comune di provenienza: Marrone di San Giorio di Susa, Marrone di Meana di Susa, Marrone di Sant'Antonino di Susa, Marrone di Bruzolo e Marrone di Villar Focchiardo.

m.f.a.

PAGLIACCE

9 → 22
ottobre

Festival

10 Giorni di spettacoli con

- Colette Gomette & Anna De Lirium
- Jimena Cavalletti
- Mireia Miracle
- Kolektivo Konika

e molte altre ...

Risate ad 
alto rischio!

 **BUNKER**
Via Nicolò Paganini 0/200
CHAPITEAU MADERA

Scopri il
programma!



Un progetto di:

Con il sostegno di:

In collaborazione con:

Il 15 ottobre la festa del Cevrin di Coazze

Domenica 15 ottobre è in programma la XXII edizione della Festa rurale del Cevrin di Coazze, un formaggio Presidio Slow Food che, sin dal 2001, fu inserito nel Paniere dei prodotti tipici dell'allora Provincia di Torino. Il legame con l'Ente di area vasta è rimasto, visto che la manifestazione è per tradizione patrocinata dalla Città metropolitana. La Festa rurale del Cevrin è la fiera agro-alimentare che celebra i prodotti tipici delle montagne della Valsangone, siano essi specialità gastrono-

miche o capolavori dell'artigianato locale.

Il Cevrin di Coazze è preparato con latte caprino e bovino. Il latte caprino deve per disciplinare essere quello della razza Camosciata delle Alpi, molto rustica, simile allo stambecco, ma di taglia più piccola e di colore più scuro. Nel confezionamento della toma si utilizzano anche una quantità variabile di latte vaccino e caglio liquido di vitello. Dopo la rottura della cagliata si lascia riposare e, successivamente, si trasferisce nelle fasce, modellandola in forme lar-

ghe una ventina di centimetri. Infine si sala a secco su entrambe le facce. Il Cevrin stagiona almeno tre mesi, in alpeggio e in grotte naturali. Le forme necessitano di essere rigirate e pulite quotidianamente. Hanno una forma tonda con una crosta rugosa e umida di colore ambrato. La pasta è leggermente granulosa con un colore giallo verso l'esterno e bianco all'interno. Il peso varia da 8 etti ad un chilo e mezzo.

Le uniche località di produzione sono gli alpeggi e le borgate in quota di Coazze e di Giaveno.



IL PROGRAMMA

Domenica 15 ottobre alle 10, insieme alla Banda Filarmonica di Coazze e al gruppo majorettes Happy Blue, l'amministrazione comunale darà il via alla fiera, che, fino alle 19, ospiterà gli stand di prodotti agro-alimentari, artigianato e street food, l'esposizione di capi bovini e caprini e quella dei tradizionali "rudùn", i campanacci. Saranno anche presenti le scuole d'intaglio locali e delle valli vicine e il gruppo "I nostri antichi mestieri". Dalla Valle Maira arriverà invece Silvano "Degio" Degiovanni, il fabbro di San Damiano Macra che con la sua mula Pioggia sta scalando tutte le vette piemontesi che superano i 3.000 metri di altitudine. Dalle 10 in viale Italia '61 nei pressi del Circolo Chalet dei Cusinot sarà possibile provare lo sci d'erba con alcuni ex atleti della squadra nazionale e con gli allenatori della FISL. A partire dalle 10 nelle sale espositive al piano terra dell'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone si potrà visitare la mostra "La filiera del latte e del formaggio" mentre, per il pranzo, i ristoranti locali proporranno menù dedicati



al Cevrin di Coazze e in fiera si troveranno diversi stand di ristorazione e street food. Alle 15 in viale Italia '61 i panettieri De.C.O. di Coazze proporranno il laboratorio "Il buon pane di Coazze". Alle 15,30 in piazza Cordero di Pamparato tornerà la simpatica corsa delle rotoballe a squadre miste, a cui ci si potrà iscrivere fino alle 15 all'ufficio turistico. Alle 16 nella sala conferenze dell'Ecomuseo della Val Sangone si terrà una degustazione guidata dei formaggi d'alpeggio curata dall'ONAF. La festa vivrà il suo

momento clou alle 17,30 con la discesa delle capre dall'alpeggio e la sfilata lungo viale Italia; al loro arrivo in piazza Cordero si terrà la tradizionale premiazione di Miss Ceura, la capra più bella, a cura dell'Associazione Regionale Allevatori.

Per informazioni sulle escursioni, dettagli sul programma ed eventuali iscrizioni il riferimento è l'ufficio turistico di Coazze, telefono 011-9349681, e-mail turismo@comune.coazze.to.it

m.fa.





COMMEMORAZIONE DEI PARTIGIANI GEORGIANI E DELLA 113° BRIGATA GARIBALDI

Sabato 14 ottobre 2023, Borgata Muni - Condove

**Ore 11: inizio corteo
e deposizione
omaggi floreali.**

**Saluto della sezione
ANPI**

**“Mario Jannon”
e delle**

Amministrazioni

Comunali

di CONDOVE

e CAPRIE

**In caso di pioggia
una staffetta
si recherà al monumento
per deporre la corona**



(Foto di Eloisa Giannese)

Ogni anno nel mese di ottobre ricorre la commemorazione dei Caduti della 113° Brigata Garibaldi, stanziata nel vallone del Sessi. Presso il cippo eretto alla loro memoria e a quella dei partigiani georgiani viene ricordata una pagina indelebile della nostra storia per ribadire gli ideali della Resistenza da cui è nata la nostra Costituzione: una conquista da difendere democraticamente con l'impegno civile e con particolare attenzione ai problemi sociali, alla salvaguardia dell'ambiente, alla giustizia.



A Condoe la Fiera della Toma

Nel secondo fine settimana di ottobre a Condoe torna la Fiera della Toma, che celebra dal punto di vista commerciale e sociale uno dei momenti chiave della vita dai margari, la discesa dagli alpeggi, valorizzando il patrimonio culturale ed economico rappresentato dall'agricoltura e dalla zootecnia alpine. La Fiera della Toma è inserita nel calendario della rassegna enogastronomica GustoValsusa.

Nell'ambito delle iniziative del cartellone "Aspettando la Fiera", venerdì 6 ottobre alle 18,30 alla biblioteca Margherita Hack si inaugura la mostra fotografica "Sguardi selvatici" di Matteo Bert, che è visitabile nei giorni di fiera dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30. Per i buongustai il primo appuntamento è per venerdì 6 alle 20,30 al ristorante "La Cicala" di via don Pettigiani 1, dove è in programma l'evento "Formaggi & Vini d'Italia", a cura dell'Ente di gestione dei Parchi delle Alpi Cozie, della Pro Loco di Condoe e delle organizzazioni degli assaggiatori di formaggi e di vini, l'ONAF e l'ONAV. Per partecipare occorre prenotare al numero telefonico 351-5204966. Sempre nella serata del 6 ottobre, alle 21 al cinema comunale va in scena lo spettacolo "La vita è una fiaba... incasinata", a cura dell'associazione condovese Isamary, che opera a supporto delle donne operate a causa di un tumore.



Sabato 7 ottobre alle 10 la trentatreesima edizione della Fiera si inaugura in piazza Martiri della Libertà, con il tradizionale taglio della Toma e con la presentazione della De.Co. di Condoe. Alle 10,30 al cinema comunale prende il via il raduno dei comitati di gemellaggio di Savoia e Piemonte. Alle 14

nella palestra Franco Lecce di via Susa 2 si inaugura la mostra di realizzazioni con i mattoncini intitolata "Su per i brick", curata dall'associazione DSF. La mostra è visitabile sabato 7 dalle 14 alle 18,30 e domenica 8 dalle 10 alle 18,30. La Fidas Condoe-Caprie inaugura il gioco della dama gigan-



te alle 14,30 di fronte al monumento ai donatori di sangue. Alle 15,30 dal campo sportivo comunale parte la corsa podistica Toma Trail, organizzata dall'associazione sportiva Free-mount. Alle 16 in fiera transita la transumanza in discesa dei capi bovini delle aziende agricole Pier Luigi & Rinaldo Rocci ed Ezio Rocci. Alle 20,30 in piazza Martiri della Libertà si esibisce la tribute band degli 883 "Max Mania", che accompagna il passeggio tra gli stand enogastronomici e di street food. Domenica 8 ottobre in viale Bauchiero viene allestito un accampamento medievale, a cura dell'associazione Vox Condoviae. Nella chiesa di San Rocco è visitabile la mostra pittorica "Viaggio nella mia arte"

di Lia Laterza, a cura delle associazioni Amici della Chiesa di San Rocco ed ELEVAL-Momenti d'Arte.

Domenica 8 la Fiera apre i battenti alle 10. A partire dalle 11 e sino alle 17 l'associazione Cuochi della Mole propone una serie di show cooking dedicati alla Toma di Condove. A partire dalle 15 l'Unione Musicale Condovese porta la musica in fiera, mentre in piazza Martiri della Libertà si esibisce la scuola di danza Emozione Danza & Fitness. Attività e giochi per bambini e famiglie sono in programma nel campo sportivo comunale dalle 15 alle 18, per iniziativa del Ludobus del Centro Famiglie Diffuso Valsusa e Valsangone. Alle 17 il momento clou della Fiera, con la pre-

miazione dei migliori produttori di Toma, curata dall'ONAF. Sempre domenica 8 dalle 15 alle 18 è prevista un'apertura straordinaria del Museo della Resistenza Valsusino. Sabato 8 e domenica 9 nel PalaToma di piazza I Maggio gli Amici della Montagna propongono il loro catering dalle 12 alle 14. Domenica 8 ottobre in piazza Martiri della Libertà c'è anche "Grisulandia", un'attività per bambini a cura dell'Associazione per i Pompieri Condovesi in collaborazione con l'associazione nazionale dei Vigili del Fuoco Volontari. Da non dimenticare infine che, sino a domenica 8 ottobre, i ristoranti condovesi propongono il menù "AmoToma".

m.fa.



CITTÀ DI TORINO



COMING OUT DAY 2023

11 OTTOBRE
H 20.30

Più SpazioQuattro
Via Saccarelli 18 - Torino

PROIEZIONE DEL FILM
BEGINNERS
DI MIKE MILLS, 2011

Interverranno:

Jacopo Rosatelli, Assessore ai Diritti

Valentina Cera, Consigliera con delega alle Pari Opportunità Città Metropolitana

Alessandro Uccelli, Lovers Film Festival

Coordinamento Torino Pride

Rete Genitori Rainbow

A Stupinigi prima Stazione Climatologica di Riferimento italiana

I migliori metodi per misurare i fenomeni meteorologici e i cambiamenti climatici sono stati al centro delle giornate di studio che nei giorni scorsi hanno riunito, tra Torino e Stupinigi, scienziati e scienziati provenienti da tutto il mondo in occasione della quarta conferenza "Metrology for Meteorology and climate" organizzata dall'INRiM - Istituto nazionale di Ricerca Metrologica.

È in questo contesto che venerdì 28 settembre è stata inaugurata dalla prima Stazione Climatologica di Riferimento italiana ospitata all'interno del Parco naturale di Stupinigi.

La stazione è stata realizzata dall'INRiM nell'ambito del progetto europeo CRS (Climate Reference Station), in collaborazione con la Società meteorologica italiana, l'Ente di gestione delle Aree protette



dei Parchi Reali e la Città di Nichelino, e misura nel miglior modo attualmente possibile i valori di temperatura dell'aria, pressione atmosferica, umidità, radiazione solare, velocità e direzione del vento, e altri parametri di interesse meteorologico e climatologico. Oltre a



queste misure, la stazione viene utilizzata per migliorare le capacità di misura e studiare il comportamento degli strumenti stessi, sottoposti agli agenti fisici atmosferici.

Il sito ha anche una spiccata connotazione divulgativa grazie a una nuova installazione didattica voluta dal Comune di Nichelino: si tratta della prima aula didattica all'aperto interamente dedicata ai cambiamenti climatici.

Tra i primi ad utilizzarla, gli studenti e le studentesse dell'IIS Erasmo da Rotterdam di Nichelino, già particolarmente sensibili ai temi ambientali. Sono infatti risultati tra i 30 finalisti in corsa per il prestigioso premio RegioStars 2023 con



il progetto europeo Cbet (Cross Border Energy Training), progetto europeo per migliorare la formazione in materia di efficientamento energetico.

Il progetto potrà essere votato fino al 14 novembre al link <https://regiostarsawards.eu>



Il video dell'inaugurazione con l'intervista ad Andrea Merlone, metrologo e climatologo dirigente di ricerca dell'Inrim, a Luca Mercalli, climatologo e presidente della Società meteorologica italiana, ad Alessandro Azzolina, assessore all'ecologia integrale e istruzione della Città di Nichelino e a Gabriele, studente dell'IIS Erasmo da Rotterdam, è disponibile su www.torinoscienza.it

d.di.

2023

ottobre
novembre

**Tutti i
lunedì**

Dalle **16:30**
alle **18:30**

Aula Darwin

Centro Biotecnologie Molecolari MBC
Università di Torino
Via Nizza, 52 - 10126 Torino



9 ottobre

Ore **16:15**

LA PREVENZIONE VACCINALE: UNA STRATEGIA VINCENTE NON SOLO PER IL COVID

Dott. Massimo GIUSTI – Medico, Direttore del Dipartimento di Area Medica dell'A.S.L. Città di Torino

Ore **17:30**

PREVENIRE IL DIABETE OGGI

Prof. Paolo CAVALLO PERIN – Medico, specialista in Diabetologia e Malattie del Ricambio
Dott. Roberto REY – Medico, specialista in Medicina Interna e Medicina del Lavoro

16 ottobre

Ore **16:15**

MEDICINA DI GENERE - In collaborazione con la "Consulta Femminile Comunale" di Torino

IL CUORE DELLE DONNE

Dott.ssa Tiziana Claudia ARANZULLA – Medico, Cardiologa interventista Dirigente di I° livello di Cardiologia – Ospedale Mauriziano di Torino

LA PREVENZIONE GENERE-SPECIFICA NEL PERCORSO DI VITA DELLA DONNA

Prof.ssa CHIARA BENEDETTO – Professore Ordinario, Direttore S.C.U. Ginecologia e Ostetricia 1, Ospedale Sant'Anna – A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

FARMACOLOGIA SESSO E GENERE-SPECIFICA; PREVENZIONE E PRATICA DI CURA

Prof.ssa Silvia DE FRANCIA – Professoressa associata in Farmacologia – Università di Torino

IL MODELLO DI SVILUPPO DELLA MEDICINA DI GENERE

Dott. Franco RIPA – Medico, Dirigente settore Programmazione servizi sanitari e socio sanitari – Direzione Sanità Regione Piemonte

23 ottobre

Ore **16:15**

IL FUTURO DELL'EPATOLOGIA

Dott. Floriano ROSINA – Medico, specialista in Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva

Ore **17:30**

OSTEOPOROSI: MALATTIA SOCIALE

Prof. Giancarlo ISAIA – Medico, specialista in Endocrinologia, in Medicina Interna e in Medicina Nucleare, Presidente Accademia di Medicina di Torino

Dott. Roberto REY – Medico, specialista in Medicina Interna e Medicina del Lavoro

30 ottobre

Ore **16:15**

LA SALUTE È ANCHE UNA QUESTIONE DI OLIGOELEMENTI

Prof. Elia RANZATO – Biologo, professore associato di Anatomia Comparata e Citologia presso l'Università del Piemonte Orientale

Dott.ssa Simona MARTINOTTI – Biologa, ricercatrice in Fisiologia presso l'Università del Piemonte Orientale

Ore **17:30**

PER QUALCHE KILO IN PIÙ...!

Dott.ssa Concetta FINOCCHIARO – Medico, specialista in Dietologia e Scienze dell'alimentazione – A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

Dott. Roberto REY – Medico, specialista in Medicina Interna e Medicina del Lavoro

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI

Con il patrocinio di



Si ringrazia per l'Aula Magna



Con il sostegno di



Centro Sesto Caffaro della Santa Rosa



In collaborazione con



I lunedì pomeriggio della Prevenzione e della Salute

Ciclo di Incontri organizzato dall'Associazione "Più Vita in Salute"

**Rendere fruibile a tutti il sapere medico-scientifico essenziale
per Vivere più a lungo in stato di Salute e Benessere**

Dott. Roberto Rey

Presidente dell'Associazione "Più Vita in Salute"

Giovanni Bresciani

Responsabile del progetto

6 novembre

Ore **16:15**

LA TERAPIA NON FARMACOLOGICA DEL DIABETE A TORINO, DAL DIRE.. AL FARE

Prof. Salvatore Endrio OLEANDRI – Medico, Direttore S.C. Endocrinologia e Malattie del Metabolismo Dipartimento Area Medica A.S.L. Città di Torino

Ore **17:30**

FATTORI DI RISCHIO DI DANNO ALL'APPARATO RESPIRATORIO E LORO PREVENZIONE

Prof.ssa Caterina BUCCA – Medico, specialista in Medicina Interna, Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio

Dott. Roberto REY – Medico, specialista in Medicina Interna e Medicina del Lavoro

13 novembre

Ore **16:15**

SCONFIGGERE I REUMATISMI: PREVENZIONE, ATTIVITÀ FISICA E NUOVE TERAPIE

Dott. Simone PARISI – Medico, specialista in Reumatologia – A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

Ore **17:30**

L'IMPORTANZA DELL'ATTIVITÀ FISICA, IN SPECIE NELLA TERZA ETÀ

Prof.ssa Maria Pia SCHIERONI – Medico, specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa - Primario Emerito A.O.U. Città Salute e della Scienza di Torino

Dott. Roberto REY – Medico, specialista in Medicina Interna e Medicina del Lavoro

20 novembre

Ore **16:15**

LA SESSUALITÀ MASCHILE ALL'EPOCA DELLA PROSTATITA

Dott. Franco BARDARI – Medico, specialista in Urologia – Responsabile Reparto di Urologia Ospedale San Giovanni Bosco di Torino

Ore **17:30**

IL NOSTRO CUORE DIPENDE DALLA NOSTRA ATTENZIONE

Dott. Sebastiano MARRA – Medico, Specialista in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare - Responsabile Cardiologia Ospedale Koelliker di Torino

Dott. Roberto REY – Medico, specialista in Medicina Interna e Medicina del Lavoro

27 novembre

Ore **16:15**

MALATTIA DI PARKINSON: QUALE PREVENZIONE?

prof. Leonardo LOPIANO – Medico, specialista in Neurologia – Direttore S.C. Neurologia 2U – A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

Ore **17:30**

IL SONNO È SALUTE, PER IL CUORE, IL CERVELLO ED IL SISTEMA IMMUNITARIO

prof. Guido GASPARRI – Medico, specialista in Chirurgia Generale, in Chirurgia Toraco-Polmonare e in Endocrinochirurgia

Dott. Roberto REY – Medico, specialista in Medicina Interna e Medicina del Lavoro

In questo secondo ciclo, la seconda parte di ciascuna Conferenza (eccetto nella data del 16 ottobre) costituirà un commento sull'importanza e la finalità della prevenzione nella patologia che viene presentata dai due Relatori.

Come arrivarci

METRO - stazioni Nizza o Dante
AUTOBUS - 8 e 42
TRAM - 9 e 16

Per informazioni

333 2100097 - 347 7125123
giovanni_bresciani@libero.it